# **SCHEDA**

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	01	
NCTN - Numero catalogo		
generale	00034029	
ESC - Ente schedatore	S67	
ECP - Ente competente	S67	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dalmatica	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	GRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Piemonte	
PVCP - Provincia	NO	
PVCC - Comune	Grignasco	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	fine	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1790	
DTSF - A	1799	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERIO	CA	
DTZG - Secolo	sec. XX	
DTZS - Frazione di secolo	metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1950	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1950	
DTSL - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		

ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	manifattura lombarda	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	manifattura piemontese	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso	
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo	
MTC - Materia e tecnica	oro filato/ ricamo	
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lavorazione a fuselli	
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ lavorazione ad ago	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	98	
MISL - Larghezza	128	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	Integrazioni recenti.	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Fondo raso da cinque in fili di seta avorio, realizzato con telaio meccanico, con decorazioni a racemi in argento dorato filato su anima di seta gialla. Fiori, foglie, uccelli e frutti sono ricamati direttamente e non riportati; i racemi sono ricamati a rilievo con imbottitura di supporto. I galloni sono riportati e fissati al raso di fondo con fili in seta avorio. solo alcuni galloni (maniche) sono stati rifatti come suggeriscono la diversa lucentezza dei fili e la maggio regolarità dell'imbottitura. Attorno al gallone corre un cordoncino in argento dorato riccio. La fodera è in tela cremisi. E'confezionata in tre teli con galloni doppi al collo, alle spalle ed alle estremità delle maniche. Due galloni verticali definiscono un campo centrale dove un altro gallone inquadra un trionfo floreale. La decorazione è formata da racemi dorati che si dipartono dalla fascia centrale e dalle maniche con composizioni di foglie, fiori policromi (rose, garofani, tulipani, viole, campanelle, ranuncoli) e frutti (pere, mele, fragole e uva) policromi, ricamati in modo naturalistico. Al centro, sopra il gallone a riquadro, una frangia con piccole nappe. Le decorazioni policrome sono sempre sovrapposte al gallone e spesso lo interrompono; invece i racemi dorati a volte [Continua in OSSERVAZIONI].	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
	Parte del ricamo policromo è frutto di integrazioni avvenute intorno al 1950, in occasione del restauro che subì a Torino insieme alla pianeta	

**NSC - Notizie storico-critiche** 

(Comunicazione orale dell'arciprete di Grignasco don Giuseppe Teglia). Lo suggeriscono la vivezza dei colori ed il fatto che è ricamata direttamente sul nuovo fondo su cui le altre parti furono riportate. La decorazione riprende motivi della prima metà del XIX secolo, anche se l'andamento dei racemi potrebbe ricondurre ancora alla fine del XVIII secolo. L'oggetto potrebbe anche essere ricollegato al paramentale acquistato, usato, a Milano nel 1782 che comprendeva appunto anche un piviale (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Lettera dell'11/11/1783, Cart. Autentiche, fasc. 6, doc. XV). La presenza in chiesa di un paramentale della fine del XVIII secolo con altri due del 1839 e 1844, documentata dall'arciprete Stella a metà Ottocento (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario dell'arciprete don A. Stella, 1846-1849, Carte sciolte) può essere indicativa del mescolarsi di stili e soggetti nei riporti e nelle successive integrazioni già in atto, per opera delle monache del convento locale, fin dalla fine del Settecento (Archivio Comunale di Grignasco, Parcella 4<sup>n</sup> n. 55, Mandati 1784-1791) e susseguitesi poi per tutto L'ottocento ed il Novecento.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 43632

**FNT - FONTI E DOCUMENTI** 

FNTP - Tipo lettera

**FNTD - Data** 1783/11/11

**FNT - FONTI E DOCUMENTI** 

**FNTP - Tipo** inventario

**FNTA - Autore** Stella Antonio

**FNTD - Data** 1846

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo carta sciolta

**FNTD - Data** sec. XVIII

## AD - ACCESSO AI DATI

# ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

#### **CM - COMPILAZIONE**

#### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 1984

CMPN - Nome Sitzia G.

FUR - Funzionario responsabile

Venturoli P.

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	